MENTALITÀ SPARTANE – L'EDUCAZIONE

Andreea Gabriela ILIESCU
Università di Craiova, Facoltà di Storia-Filosofia-Geografia

Mădălina STRECHIE
Università di Craiova, Facoltà di Lettere

Riassunto: *Le mentalità spartane sono molto legate all'educazione e allo stato. Gli spartani incoraggiavano l'educazione dei bambini solo per il bene dello stato, perche ognuno si trovava la sorte solo nella comunità (ci riferiamo solo ai cittadini dalla Sparta).*

Il sistema educazionale spartano è un sistema abbastanza complesso, centralizzato, organizzato e sostenuto interamente dello stato. Le principali caratteristiche dell'educazione spartana è la disciplina, gli esercizi fisici, l'utilità e il militarismo. I bambini (non importa il sesso) entravano nella scuola all'età di sette anni, da questa età erano ridotti i contatti con la famiglia.

L'educazione è stata per i spartani il principale fattore per l'incoraggiamento del militarismo, la chiave della egemonia spartana e della sua vittoria nei riscontri medici. Lei ha costituito tante volte un modello di sistema educazionale per le società moderne.

Parole chiave: *mentalità, Sparta, educazione*

Le mentalità coinvolgono la rappresentanza e la reattività. Secondo la definizione della mentalità è "un particolare modo di pensare di un individuo o di una massa ... (*** DEX, 1998 : 620).

Il campo delle mentalità è pertanto uno particolare caratterizzato da un modo di pensare, di reagire e di agire; metodo di individuazione di una comunità particolare rispetto ad un altra. Le mentalità della società spartana sono eccellenti in tutte le mentalità umane, anche nella mentalità della Grecia Antica che sono uniche.

Sparta era una città stato importante nelle isole greche, dalle mentalità che hanno caratterizzato questa società, la più importante è stata l'istruzione, perche a causa di questa, le altre strutture mentalitarie Spartane sono state cambiate.

Il Polis Sparta era conosciuto anche come Lacedemonia, diventando uno dei più potenti polis grechi principalmente attraverso l'egemonia ottenuta nella lotta con Athena. Le mentalità definitrici per Sparta sono stati: il militarismo, lo spirito di casta, il conservatorismo, l'immobilismo, la caparbietà, l'austerità e l'esclusività. (DINU, 2005:127-129).

L'istruzione spartana è stata una delle più importanti strutture mentalitarie nella società lacedemoniana perché attraverso lei si perpetuava il modo di vita conservatore, il militarismo e il proprio sistema di governo. L'istruzione è stata solo per una casta della società spartana, casta che aveva la supremazia sulle altre componenti della società spartana.

La società spartana aveva tre strutture sociali:

1. *spartiaţii*, aristocrazia, composto di cittadini, essi sono stati raggruppati in tre tribù, suddivise a loro volta in *fratrii*. I cittadini sono uguali, hanno la proprietà dello Stato spartano. A questi gli erano subordinati i *periecii* e i *hiloţii*.

2. *periecii*, gente libera, che si occupano di vari artigianati e il commercio (occupazioni considerato indegno per i *spartiaţii*) e potrebbe servire nel esercito.

3. *hiloţii*, semi-schiavi sono stati considerati i beni dello Stato spartano, sono

BDD-A5701 © 2009 Universitatea din Pitești
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.42 (2026-11-15 20:39:09 UTC)

venuti dalle popolazioni asservite di spartani. Essi avevano come principale dovere la servitù dei spartiații, in particolare nel lavoro agricolo, ma aveva alcuni obblighi militari. Anche se sono stati più numerosi, la maggior parte erano opprimati. (DINU, 2005:128-130).

La società spartana aveva quindi una sola classe dominante, per lei esistevano le altre due. Cittadini o uguali portavano il nome di *homoioi*, l'istruzione gli era destinata solo loro, avendo un carattere quasi eminentemente militare per servire all'obiettivo della comunità spartana, la guerra. *Spartiații* sono stati istruiti per condurre la guerra, Sparta essendo una democrazia militare (il potere apparteneva al popolo armato.)

Xenofon presentava nel suo libro, lo Stato spartano, (una monografia sociale della società spartana) e gli aspetti dell'istruzione spartana stabiliti dalle leggi di Licurg. Il libro è particolarmente prezioso per la descrizione dei componenti educazionali spartani e dei loro effetti sulla comunità spartana.

Istruzione cominciava anche prima della nascita dei bambini attraverso l'educazione alle donne spartane (le donne con uno status sociale diverso da altre donne dalle altre città-stato greche); si poneva accenti sull'educazione fisica al fine di garantire la loro salute e la loro resistenza:

"Licurg, a partire da l'idea che il destino delle donne libere è di nascere bambini e che il tessuto è un lavoro che posso fare anche le schiave, ha stabilito che le donne come gli uomini devono fare esercizi di ginnastica e anche di fare esercizi di resistenza e di corsa. Il legislatore contava che, se i coniugi potranno godere di un benessere anche i loro figli saranno robusti. " (XENOFON, 1958:30).

Dagli esercizi fisici praticati dai spartani, la ginnastica in palestra è stata la più importante. Essa viene eseguita in palestre, i locali che sono stati in ogni città-stato greca, insieme con le attuali palestre (una sorta di sale per allenamenti), è diretto da un *pedotrib*. (RACHET, 1998:140, 225.)

Le donne sono viste favorevolmente nella società spartana, con la concessione di privilegio per l'istruzione, anche se questo è stato più di uno strumento con carattere utilitario. Essi forniscono agli eredi dei spartiți, i futuri uomini di armi, e quindi esenti professioni considerate indegne di loro.

Il riformatore spartano ha stabilito anche l'età favorevole per il matrimonio, dalla stessa attenzione per gli eredi dei spartiații. Si consentiva anche la bigamia e la procreazione dei figli, per essere in grado di creare una società militare.

"Egli ha anche fatto riferimento al divieto per quanto riguarda il matrimonio, considerando che ognuno si deve sposarsi quando si trova in pieno sviluppo fisico, e contando che è utile per la corretta procreazione dei figli ... [...] Licurg ha legiferato anche che il marito rifiutando di convivere accanto a una donna che non riesce a dare i bambini possa acquisire bambini ben conformati da una donna sana, quando suo marito permette questo ... "(XENOFON, 1958: 30-31).

Alla nascita, i bambini sono stati esaminati con grande attenzione da parte dei responsabili per lo stato spartano per vedere se sono in grado di servire lo stato spartano. La presentazione del neonato si faceva di fronte ai capi tribù, dopo una approfondita analisi in relazione alle caratteristiche fisiche, poi si decideva che il neonato vivesse o di essere gettato sulle pietre di Taiget, nel caso in qui avevano un andicappo fisico. (LÉVÊQUE, 1987: 250).

Il processo educativo dei spartani includeva tutte le fasi della loro età. Fino all'età di sette anni, il bambino rimaneva in famiglia, l'istruzione era fornita dalla madre. Da sette-otto anni il bambino era stato affidato allo stato per la cura della sua istruzione

BDD-A5701 © 2009 Universitatea din Pitești
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.42 (2026-11-15 20:39:09 UTC)

fino a 30 anni di età. Il periodo dell'istruzione spartana è stato suddiviso in quattro gradi: a partire da 07-11 anni, 12-15 anni, 16-20 anni e 20-30 anni. (BUTTIN, 2002, 2007:112).

Le famiglie dei spartiaţii educavano i propri eredi attraverso lo Stato. I bambini sono stati sorvegliati da un *paidonom*, un insegnante nominato dallo Stato. L'istruzione spartana dei bambini aveva la denominazione di agoge è si faceva progressivamente per i bambini, soprattutto a secondo l'età, al fine di aumentare la capacità di resistenza fisica e la formazione per la durezza degli allenamenti fisici, ma anche per stimolare la capacità di concentrare la mente e lo spirito. (VERNANT, 2001: 69).

Le bambine si allenavano insieme ai ragazzi in quello che riguardano gli esercizi fisici. Si insisteva sulla necessità di esercitare il lanciamento del giavellotto, del disco o i combattimenti. E per loro era valida la resistenza fisica, in particolare tramite l'abbigliamento ristretto, conoscendosi dai scrittori antichi dei cori delle ragazze spartane che cantando mezzo nude. Questo tipo di insegnamento misto durava fino all'età della pubertà, quando le ragazze potevano sposarsi, gli studi essendo attualmente seguiti solo da ragazzi. (FLACELIÈRE, 1991:79).

La caratteristica primaria spartana era la disciplina draconiana, è si realizzava tramite norme severe, punizioni corporali, dieta, abbigliamento uniforme e austero. Il processo educativo è stato aiutato da giovani superiori. Xenofon descrive gli strumenti e le punizioni corporali: "... Questo educatore, paidonomos era necessario per aiutare i giovani ad applicare agli indisciplinati il battere con frusta. Grazie a queste misure, a Sparta governava il rispetto e una sconfinata disciplina. Licurg ha vietato ai bambini portare scarpe. Abituandoli ad andare a piedi nudi, essi salivano colline e montagne con più sicurezza alla discesa, potendo saltare, andare alla pausa e di correre più veloce ... ha deciso che i giovani si vestissero tutto l'anno con lo stesso cappotto, considerando cosi che sopporterebbero meglio il punto di ebollizione e il freddo ... i giovani spartiţii hanno bisogno di essere resistiti ai sforzi eccezionali, il cibo è il solito ... " (XENOFON, 1958: 32).

Durante la scuola i ragazzi portavano nomi diversi, cosi tra i 07-12 anni sono stati considerati ragazzi o cucciolo lupo, ragazzi tra i 12-15 e 16-20 *efebi* o *ireni*. Essi sono stati raggruppati per età in stormi guidati dal migliore di loro che aveva il nome di *bouagos*. (FLACELIÈRE, 1991: 80).

Va osservato, in particolare dai nomi dei bambini nei primi anni di scuola, la permanenza di culti primitivi zoomorfi totemici. La somiglianza dei spartani con lupi può essere la spiegazione nella permanenza di queste culti zoomorfi, culti che si manifestano nel mondo antico e di altre antiche civiltà, come quella etrusca e latina. Anche l'organizzazione comunitaria dell'educazione e dello stato spartano sono simili a un branco di lupi. Il polis Sparta si basa uguale come un branco di lupi sulla solidità, l'unità e la gerarchia dei suoi obbedienti.

Il sistema educativo spartano non conosceva vacanze. In aggiunta ai esercizi sportivi, militari e di resistenza fisica (*gimnopediile* - prove estenuanti basate sull'esposizione degli alunni nudi ai piedi e sotto il sole fino al limite fisico di ciascuno) i giovani che studiano le lettere, la musica, il maneggio delle armi. La poesia e la musica erano complementari al militarismo romano, la musica accompagnava le campagne militari, sostenendo il ritmo, e la poesia cantava l'ideale militaristico spartano dell'eroe che si sacrifica per la sua patria. (LÉVÊQUE, 1987: 251-254).

Gli adolescenti, *irenii* passavano attraverso prove successivi che esaltano le prestazioni di resistenza fisica e psichica, ma si iniziavano anche alcune pratiche magiche. (FLACELIÈRE, 1991:81).

BDD-A5701 © 2009 Universitatea din Pitești
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.42 (2026-11-15 20:39:09 UTC)

Dopo la conferma dello statuto di *iren*, sparţiato doveva passare attraverso la prova finale della sua preparazione, una specie di prova di maturità nel sistema di istruzione spartano, la licenza liceale dei giovani spartani. Questa, nominata *krypteia* è stata la più difficile essendo una combinazione di forza fisica, mentale e capacità di adattamento.

Il periodo di funzionamento del *kryptei* era di due anni. I giovani erano inviati al pieno inverno, di solito al confine della Sparta poco armati, senza cibo e poche attrezzature. Era necessario che i giovani sopravvivessero con i propri mezzi. I giovani spartiţii che entravano in servizio aveva 18 anni, sono nomi anche *melirani*. Il loro compito principale era quello di sorvegliare l'ordine di Sparta (in particolare nelle sue più remote regioni. (RACHET, 1998: 90).

La suprema prova dell'istruzione spartana è stata solo per l'elite dei *melirani*, dal momento che solo circa 300 di loro passavano. La vita "Segreta" dei giovani di età maggiore si concludeva con l'uccisione di almeno un *hilot* per essere in grado di provare ad entrare nelle forze armate di Sparta, in particolare nel élite come la guardia reale e polizia segreta dei *efori* . (LÉVÊQUE, 1987: 251-252).

Durante i due anni di formazione dei giovani spartiaţi per la sopravvivenza dovevano vivere come un uomo-lupo. Si osserva ancora una volta l'importanza di culto zoomorfo del lupo nella società spartana militaristica. Il culto del lupo è stata valutata anche da altri popoli dei Balcani, e noi qui ai daci, il cui vessillo è stato il lupo per tutte le guerre.

La preparazione dei spartiaţii si concentrava non solo sulla preparazione fisica ma anche psicologica, molto importante per un soldato professionista, come uno spartano dopo la completa istruzione organizzata dallo Stato, lo Stato che doveva servire come un soldato, tutore o re. La preparazione psicologica è rappresentata graficamente molto bene da Xenofon, confrontandoli con i giovani della Sparta con statue, quando ne hanno bisogno per il controllo delle reazioni: „Per quanto riguarda la padronanza di potenza, ha fatto notare che gli uomini sono per natura superiori alle donne. Hai avuto l'impressione che le statue di marmo potrebbero prendere la voce, piuttosto che le statue di bronzo e passo a voi di questi adolescenti questione ..."(XENOFON, 1958:35).

Gli obiettivi dell'istruzione spartane erano di creare il soldato modello e professionista, il cittadino che si serve la patria dalle funzioni all'interno della comunità e il sparţiato che si deve sacrificare per la patria, se necessario. Anche la mentalità spartana sulla morte, è anche un effetto dell'istruzione. I spartani guardavano la morte senza superstizione per abituare i loro bambini a questo fenomeno naturale. La morte è qualcosa pubblico, che teneva l'intera comunità non solo l'individuo, la morte di un cittadino essendo espressa dal lutto pubblico. (PETRE, 2000: 167-168).

Il cittadino sparţiat dopo la fine dell'istruzione, oltre ai militari, detentori di posizioni nella società, il più accessibile è quella del tutore. Tutori erano quelli che sorvegliavano l'ordine nella società spartana, aventi i poteri di polizia e dei compiti amministrativi, come la riscossione delle imposte, l'adozione di misure contro i hiloţi, di espulsione degli stranieri, a giudicare le controversie private. (DINU, 2005: 131).

All'interno di queste funzioni, ci sono stati i poteri di controllo sulle attività della Gerusia e dei re, potendo decidere in alcune questioni di politica interna ed esterna.

La società spartana è stata una comunità nel vero senso della parola, i suoi cittadini, spartiaţii sono stati educati ad essere una squadra. Potrebbe morire per l'altro, che rappresentano uno spirito amichevole di indiscutibili meriti dell'istruzione spartana. Anche insegnare al bambino di età adulta che le leggi statali sono sacri e un loro guasto significa il tradimento della comunità. Il migliore cittadino dal polis greco era a Sparta, perché rispetta l'autorità e le norme sociali, come richiesto da Xenofon "disciplina

BDD-A5701 © 2009 Universitatea din Pitești
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.42 (2026-11-15 20:39:09 UTC)

sociale": "E 'un fatto universalmente noto che, soprattutto a Sparta, i cittadini dimostravano perfetta obbedienza delle leggi e delle autorità .... questa splendida disciplina della società spartana" ... (XENOFON, 1958: 41).

Anche se l'istruzione è conclusa ufficialmente all'età di 20 anni i giovani spartiaţi continuano a vivere a lungo con i suoi colleghi ancora 10 anni, a 30 anni sposandosi. Dopo il matrimonio e continuata l'amicizia attraverso pasto comune alla quale ciascuno è tenuto a contribuire con cibo. (BUTTIN, 2002, 2007: 112).

Questo è, in generale, l'educazione spartana, una delle mentalità rilevatore del spirito spartano. Sparta ha il merito di essere la prima città-stato che ha sostenuto l'istruzione pubblica in una posizione in una Antichità dominata dall'analfabetismo, dove l'insegnamento è stato destinato solo per una piccola parte della popolazione.

Lo spirito di squadra, la solidarietà della comunità, il soldato professionista, non mercenario (soldato, caratterizzata da patriottismo, l'efficienza, la tenacia, la padronanza di autoregolamentazione e le borse di studio) e il cittadino disciplinato, queste sono i più grandi successi dell'istruzione spartana.

Gli eroi da Termopile, che hanno impressionato tutto il mondo per secoli a loro volta, sono stati i prodotti delle scuole spartane.

Grazie alla loro, arcipelago greco ha resistito all'invasione persiana. Gli aforismi, lo stile laconico e il militarismo sono dovuti in gran parte alla Sparta, il modello spartano essendo presso diverse volte nella formazione militare di diverse civiltà, e il loro patriottismo è il miglior modello seguito anche oggi.

BIBLIOGRAFIA

****Dicţionar explicativ al limbii române,* coordonatori acad. Ion Coteanu, dr. Luiza Seche, dr. Mircea Seche, Ediţia a II-a, Bucureşti, Editura Univers Enciclopedic, 1998.

Bury, B., Meiggs, R., *Istoria Greciei până la moartea lui Alexandru cel Mare,* Ediţia a IV-a revăzută, Traducere de Diana Stanciu, Bucureşti, Editura All, 2006.

Buttin, A.-M., *Grecia clasică,* Traducere de Lia Decei, Bucureşti, Editura Bic All, 2002, 2007.

Dinu, D., *Introducere în istoria şi civilizaţia Greciei Antice,* Craiova, Editura Universitaria, 2005.

Flacelière, R., *Viaţa de toate zilele în Grecia secolului lui Pericle*, Traducere de Liana Lupaş, Chişinău, Complexul editorial „Basarabia", 1991.

Lévêque, P., *Aventura greacă,* vol. II, Traducere de Constanţa Tănăsescu, Bucureşti, Editura Meridiane, 1987.

Petre, Z., *Cetatea greacă între real şi imaginar,* Bucureşti, Editura Nemira, 2000.

Rachet, G. *Larousse. Dicţionar de civilizaţie greacă,* Traducerea: C. Litman, Bucureşti, Univers Enciclopedic, 1998.

Spivey, N. şi Squire, M., *Panorama lumii clasice*, Traducere: Simona Ceauşu, Gabriel Tudor, Bucureşti, Editura All, 2007.

Vernant, J.-P., coordonator, *Omul grec*, traducere de Doina Jela, Iaşi, Editura Polirom, 2001.

Xenofon, *Statul spartan. Statul atenian,* Traducere, prefaţă, cuvânt introductiv şi note de Maria Marinescu-Himu, Bucureşti, Editura Ştiinţifică, 1958.

BDD-A5701 © 2009 Universitatea din Piteşti
Provided by Diacronia.ro for IP 216.73.217.42 (2026-11-15 20:39:09 UTC)